



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

**AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
CONS. SALVATORE MICONE**

SEDE

Mozione

ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise

Oggetto: stabilizzazione operai forestali stagionali gestiti dall'ARSARP.

I sottoscritti consiglieri

Premesso che:

- Il PNRR destina circa 15 miliardi per la tutela del territorio e delle sue risorse idriche all'interno della Missione 2 Componente 4 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica".
- La scelta del governo centrale è mettere in sicurezza i cittadini potenzialmente interessati dal problema (si stima in Italia circa 1,5 milioni di persone, in Molise il 100% del territorio è a rischio) così come più volte evidenziato dall'UNCEM e dai dati ISPRA.
- Il dissesto idrogeologico è così esteso su tutto il territorio molisano che ha determinato un aumento dei terreni incolti al posto dei centri abitati o delle superfici agricole.
- L'isolamento dei piccoli borghi molisani è acuitizzato dagli eventi idrogeologici e sismici che investono la Regione: la vita nella maggior parte dei comuni molisani appare, infatti, fortemente condizionata da frane, terremoti e alluvioni, con inevitabili ricadute in termini di qualità della vita e abbandono di comunità.
- Le azioni della missione 2 hanno quindi un'azione proattiva e preventiva e si compongono di interventi strutturali volti a mettere in sicurezza da frane, o ridurre il pericolo di allagamento e misure non strutturali previste nei piani di gestione del rischio idrico e di alluvione, focalizzati sul mantenimento del territorio, sulla riqualificazione, sulla formazione, sul monitoraggio e sulla prevenzione.
- La Regione Molise ha già sperimentato con successo nel nostro PSR 2014-2020 attraverso soprattutto le sottomisure 8.3 (destinata alla prevenzione) e 8.5 (destinata alla valorizzazione e resilienza del territorio).
- Le ambizioni della Missione 2 sono molto alte non solo per la mole di risorse ma anche per l'investimento futuro per le prossime generazioni.
- Già nel 2015 la Regione Molise ha impostato la programmazione territoriale recependo integralmente la Strategia forestale dell'Unione europea nonché il Feasr 2014-2020
- Ciò ci consente oggi di essere già pronti ad accettare la sfida che il PNRR mette in campo in termini di sviluppo, difesa e valorizzazione del suolo comune.
- La Regione Molise ha la fortuna di avere una Agenzia Regionale, pensata appositamente per velocizzare le azioni amministrative, che ha sviluppato in questi anni un know-how di eccellenza, spinta e sorretta da un programma di pianificazione finanziaria per le politiche agricole solida e sostenibile, perché co-progettata con il territorio e i suoi attori.



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

- Ciò deve farci ambire a poter essere tra i migliori interpreti nazionali nel mettere a terra gli obiettivi strategici della Missione 2.
- La condizione di partenza è quella di un dialogo coerente e costruttivo tra la struttura centrale nazionale e regionale, deputata all'attuazione della missione del PNRR e le strutture che stanno sul territorio, che conoscono il territorio, che sono capaci in funzione di quelle che sono le condizioni di partenza anche esprimere una progettualità.
- Che la Regione debba demandare ad ARSARP la gestione e attuazione delle PNRR territoriale e finanziamenti corollari per le politiche ambientali, perché l'ARSARP è struttura organizzata per intercettare le esigenze del nostro territorio avendo al suo interno delle professionalità tecniche che possono aiutare a fare da ponte con quelli che sono gli operatori del mercato, con un sistema di procurement molto snello ed efficace.
- ARSARP garantirebbe la possibilità di assumere personale per l'attuazione della programmazione, attraverso una sana armonizzazione tra clausole sociale di salvaguardia del personale già in forza alle guardie forestali e i vincoli dell'evidenza pubblica.
- ARSARP è una struttura in grado di garantire sia la sicurezza della destinazione della spesa nonché la verifica ed il controllo della risorse spese del PNRR.
- la Regione Molise con Delibere di Giunta Regionale n. 71 del 23.01.2006 e n. 1491 del 14.12.2007 ha già demandato all'ex ARSIAM la parte operativa di gestione, realizzazione e spesa delle attività di cantieristica forestale e di antincendio boschivo;
- che con Legge 26 marzo 2015, n. 4, l'ARSARP è subentrata all'ARSIAM in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 30.06.2016 è stata confermata all'ARSARP la gestione delle squadre a terra degli operai forestali stagionali, per un importo complessivo di € 600.000,00 e sono stati demandati al Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, tutti gli adempimenti consequenziali relativi alla stessa D.G.R - che con la Giunta Regionale ha approvato L'Assetto Operativo Regionale AIB 2018 e confermata all'ARSARP la gestione delle squadre a terra degli operai forestali stagionali nonché degli automezzi a ciò destinati;

Visti:

- l'art. 69 del DPR 616/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" che ha trasferito alle Regioni tutte le funzioni esercitate dallo Stato in materia di territori montani, foreste, proprietà forestali private, rimboschimenti e proprietà silvo-pastorali degli enti locali, difesa dei boschi dagli incendi;
- l'art. 1 del D. Lgs. 143/97 "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale", attuativo nel settore agricolo e forestale del decentramento operato dalle cosiddette leggi Bassanini, che prevede il trasferimento delle funzioni e dei compiti svolti relativi alle materia di agricoltura, foreste, pesca, agriturismo, caccia, sviluppo rurale, alimentazione, dallo stato alle regioni, direttamente o mediante delega o attribuzione, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, alle province, ai comuni, alle comunità montane o ad altri enti locali e funzionali, ad eccezione di quelli tassativamente elencati nell'articolo 2;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tenuto conto che:

- vi è necessità di implementare l'attività di prevenzione e manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di anti incendio boschivo e di dissesto idrogeologico;
- le foreste costituiscono un importante elemento di tutela del territorio molisano, svolgendo funzioni di regimazione delle acque, di contenimento di eventi franosi e di protezione dal rischio di valanghe e di fenomeni di dissesto idrogeologico;

Vista la Deliberazione di Consiglio n. 102 del 11-05-2021 avente ad oggetto "LAVORATORI FORESTALI REGIONE MOLISE. IMPEGNO DEL PRESIDENTE" (OGG. N. 1105). APPROVAZIONE." Approvata all'unanimità dei presenti che impegnava il Presidente, tra le altre cose, a "prevedere la continuazione e l'implementazione delle misure riguardanti la forestazione anche sul PSR 2021/2027 affinché gli attuali circa 150 lavoratori impiegati possano proseguire nelle attività e che le stesse possano vedere una maggiore continuità di impegno";

Preso atto che

- tutti i circa 150 operai forestali molisani sono indispensabili per la corretta gestione del territorio, risultano essere precari;
- gli stessi sono pagati con le risorse del Programma di Sviluppo Rurale e che la Regione Molise incide per una quota di compartecipazione, pari a circa 550.000 euro, solo per le attività di antincendio boschivo;

Visto

- l'avvio dell'attuale fase di programmazione UE a valere sui fondi della coesione, in particolare sulle misure agricole e del PSR, e del PNRR;
- che i principi guida sull'uso dello strumento e dei fondi della politica di coesione prevedono l'utilizzo di diverse fonti di finanziamento dell'Unione, le sinergie e le complementarità tra di loro dovrebbero essere parte di una concreta riflessione strategica tra lo Stato membro e la Commissione;
- il principio dell'implementazione efficace: le Regioni e gli Stati membri dovrebbero garantire la presenza della capacità amministrativa necessaria per l'efficace attuazione dei fondi;
- che sono necessari accordi amministrativi per garantire un'attuazione efficace;

Rilevato altresì che con il PNRR per la Regione Molise si dovranno perseguire in particolare i seguenti quattro obiettivi generali che l'UE indica agli stati membri:

1. Promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione;
2. Rafforzare la resilienza economica e sociale;
3. Mitigare l'impatto sociale ed economico della crisi;
4. Sostenere le transizioni verdi e digitali.

Considerato che per la Regione Molise risulta particolarmente importante la coerenza e la continuità con le attività di forestazione svolte nel precedente ciclo di programmazione a valere sul PSR del precedente ciclo (le sottomisura della misura 8.3 e 8.5);



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

Atteso che la Transizione ecologica prevede di promuovere la bioeconomia; di migliorare le infrastrutture ambientali; di migliorare gli ecosistemi, come foreste e aree boschive, e protezione della biodiversità e promozione di soluzioni basate sulla natura; di rendere più verdi gli spazi urbani e dei borghi;

Visti i fondi, pari a 69 miliardi di euro, della Missione 2 “Ambiente” del PNRR;

Alla luce della procedura di infrazione per i fondi PSR conseguente alle mancate assunzioni degli operai forestali, individuati senza ricorrere al collocamento o a concorsi;

Preso atto che gli operai forestali potrebbero essere utilmente impiegati per:

- la pulitura delle cunette delle strade provinciali ed ex Comunità Montane;
- la rimozione della neve e del ghiaccio dai centri abitati;
- per la manutenzione del verde pubblico dei Comuni;
- molteplici attività legate alla prevenzione del dissesto idrogeologico;

tenuto conto altresì che la Regione Molise necessita della approvazione dell’Assetto Operativo Regionale AIB quale strumento indispensabile per la prevenzione del rischio incendi e la manutenzione dell’importante e grande patrimonio boschivo molisano;

preso atto che è necessario garantire una continuità al lavoro attuato dall’ARSARP in merito alla gestione del territorio agricolo e forestale del Molise, con l’ausilio di operai forestali stabili e non più stagionali;

per quanto sopra esposto i consiglieri regionali

impegnano

il Presidente della Regione Molise e l’Assessore alle Politiche agricole e agroalimentari:

- ad individuare in ARSARP il soggetto attuatore sia di tutte le misure del PNRR Missione 2 Ambiente, che quelle della prossima programmazione europea del FEASR, da gestirsi a regia pubblica;
- programmare le risorse della quota del PSR per i servizi forestali per la durata dell’intero ciclo di programmazione (7 anni) e a contrattualizzare per la medesima durata gli operatori forestali;
- approfondire, unitamente alle altre regioni interessate nell’ambito della Conferenza delle Regioni, le possibilità di finanziamento dei progetti riguardanti la transazione ecologica a valere sul PNRR, al fine di sostenere un percorso nazionale di stabilizzazione per tutti gli operatori forestali interessati;
- ad aumentare la quota di compartecipazione della Regione al fondo antincendio boschivo dagli attuali 550.000 euro ad almeno 900.000 euro;
- ad ampliare il novero dei servizi di competenza degli operai forestali;
- a stabilire forme di pagamento puntuali e certe delle spettanze dei lavoratori.



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

Campobasso, 14/01/2022

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla